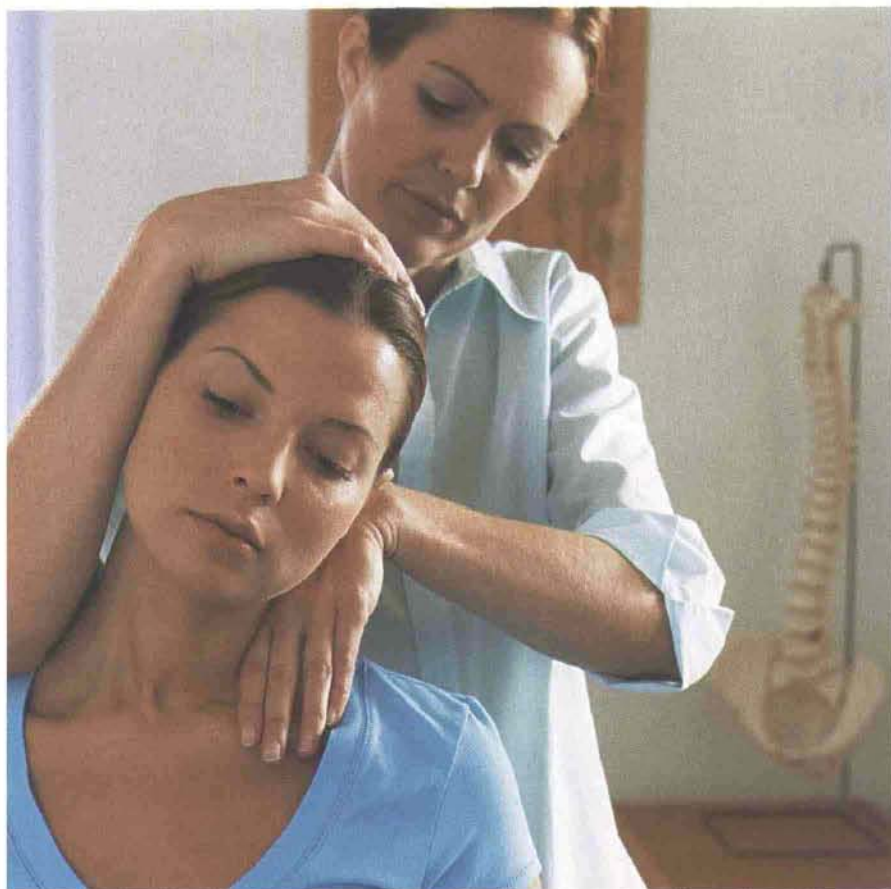


TECNICHE ALTERNATIVE ▶ RIABILITAZIONE



▶▶▶ **Specialista della**

La chiropratica è una scienza medica, che si avvale di metodi manuali riabilitativi, fondata nel 1895 dal canadese Daniel David Palmer; questi riusci, mediante un intervento manuale sulla colonna vertebrale, a restituire l'udito a un uomo diventato sordo in seguito a un trauma della colonna stessa. Ciò fu possibile poiché, secondo la teoria della chiropratica, la colonna vertebrale (sia la struttura sia il movimento) e il funzionamento del sistema nervoso sono strettamente legati. ■ Nella colonna, infatti, passano tutti i nervi che collegano il cervello agli organi e alle articolazioni: è proprio il midollo spinale a trasmettere

al resto del corpo gli ordini impartiti dal cervello e a gestire movimenti, funzioni e percezioni controllati dal sistema nervoso. ■ Le infiammazioni o le anomalie della colonna vertebrale, definite sublussazioni, possono provocare interferenze negative sugli impulsi nervosi che, a loro volta, generano un'alterazione dello stato generale di salute:



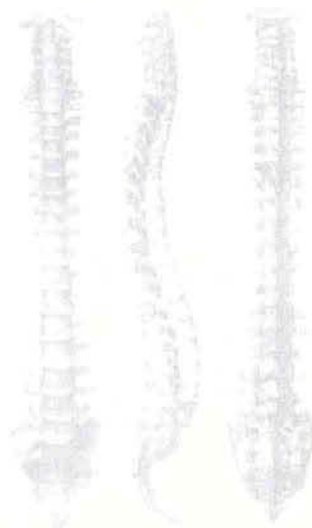
Mal di schiena e dolori articolari, nonché problemi di postura: li può risolvere questo professionista, ora riconosciuto dalla medicina

# il chiropratico diventa dottore

“Dottore in chiropratica”: grazie a un articolo contenuto nella Finanziaria 2008, gli operatori che hanno conseguito la laurea in chiropratica all'estero possono fregiarsi di questo titolo. Presente in Italia da oltre 30 anni, questa specialità non è mai stata riconosciuta ufficialmente come branca della medicina, anche se i chiropratici potevano operare nell'ambito di strutture sanitarie, occupandosi di persone inviate da colleghi “riconosciuti”.

**Quali disturbi cura**

Si può ricorrere all'aiuto del chiropratico tutte le volte che si accusano disturbi di ordine neuromuscolare e scheletrico come, per esempio:  
 → dolori alla colonna vertebrale e al tratto cervicale;  
 → mal di schiena o alle spalle;  
 → tutte le forme di mal testa;  
 → dolori alle articolazioni e alla muscolatura;  
 → senso di vertigine.



## colonna

queste sublussazioni sono l'oggetto della chiropratica.

■ Per esempio: consigliare un plantare a una persona che ha problemi a un piede può non essere la soluzione definitiva, se la colonna vertebrale e tutto il corpo non riescono ad adattarsi a questo cambiamento. Perfino gli interventi ai denti possono modificare l'assetto e l'equilibrio della colonna.

**PRESTO UNA SCUOLA TUTTA ITALIANA**  
Attualmente il corso di laurea in chiropratica esiste negli Stati Uniti, in Canada e in alcuni paesi europei, ma è prevista l'attivazione di un corso universitario anche in Italia.

### NASCE UN REGISTRO UFFICIALE

L'articolo 2 comma 335 della Finanziaria 2008 stabilisce che al ministero della Salute sia istituito il Registro dei dottori in Chiropratica, dove figurerà chi ha conseguito un diploma di laurea in chiropratica o un titolo equivalente. La cosa più importante è che "Il laureato in chiropratica ha il titolo di dottore ed esercita le sue mansioni come professionista sanitario di grado primario", cioè lo stesso assegnato ai medici. Inoltre, le prestazioni di questi specialisti potranno essere convenzionate con il Servizio sanitario nazionale.



## Quando il circuito nervoso va in tilt

La sublussazione è la riduzione del movimento fra le singole vertebre; questo produce un mal funzionamento, poiché la colonna vertebrale perde la sua postura corretta. Quando ciò si verifica, i nervi che trasmettono gli impulsi subiscono interferenze e i sensori del movimento mandano informazioni sbagliate ai centri nervosi che regolano l'equilibrio.

■ Da ciò possono derivare problemi muscolari, scompensi dell'equilibrio

e della vista (gli occhi non sono allineati con l'orizzonte e la testa assume posizioni laterali o reclinate), oltre a problemi di masticazione, compressioni toraciche, artrosi ed ernie del disco.

■ L'aggiustamento effettuato dal chiropratico ha, dunque, lo scopo di correggere la disfunzione biomeccanica della colonna, ripristinando la trasmissione degli impulsi nervosi, sia dal cervello ai vari organi sia viceversa.



## Il metodo dell'aggiustamento

Il chiropratico conosce molto bene la struttura e il funzionamento della colonna vertebrale e sa individuare i problemi posturali e le loro cause. Quindi interviene sulla persona con metodiche manuali e riabilitative a livello della colonna vertebrale e dei sistemi a essa connessi, rimuovendo le sublussazioni. ■ Questo specialista utilizza prevalentemente la tecnica "dell'aggiustamento". Tale definizione non è da confondere con la

"manipolazione", una metodica che, in genere, agisce solo sulla zona dolente ed è finalizzata allo sblocco articolare.

■ L'aggiustamento, invece, consiste in una manovra specifica, che ha lo scopo di correggere i riflessi neuromuscolari, vestibolari (cioè di registrazione della posizione e dei movimenti del corpo) e viscerali (cioè di ogni organo interno), sia a livello locale sia in zone lontane dal punto di intervento.

## L'intervista

Abbiamo rivolto a **John Williams**, presidente dell'Associazione italiana chiropratici, alcune domande.



### Quanti sono i chiropratici nel nostro paese?

Quelli laureati in scuole riconosciute a livello mondiale sono circa 300, ma non mancano, purtroppo, operatori che si spacciano per chiropratici senza averne i requisiti.

### Chi potrà iscriversi al Registro, visto che in Italia non esiste ancora la scuola specifica?

Coloro che hanno seguito un iter di studio di almeno 5 anni (dopo il diploma di scuola superiore) in scuole e università riconosciute dagli standard internazionali. A oggi, la laurea in chiropratica si può conseguire, oltre che negli Stati Uniti, in Canada e in molti paesi europei.

### È previsto un corso di laurea "made in Italy"?

Sì, è un progetto necessario, poiché la norma non precisa esattamente il titolo di studio obbligatorio per poter esercitare la professione e per essere iscritti al registro (cita, genericamente, un diploma di laurea magistrale in chiropratica o titolo equivalente). Il percorso di formazione prevederà senz'altro un corso universitario.

### Che cosa si deve fare per prenotare una visita convenzionata?

Chi accede alla terapia con il Servizio sanitario nazionale deve avere una richiesta medica per "manipolazioni vertebrali", che è la definizione stabilita dal nomenclatore. Anche se i chiropratici preferiscono il termine "aggiustamenti" a "manipolazioni".

### COME RICONOSCERE IL PROFESSIONISTA "DOC"

Per sapere se il chiropratico è qualificato, basta rivolgersi all'Associazione italiana chiropratici (tel. 010.5533036 oppure [www.associazionechiropratici.it](http://www.associazionechiropratici.it)): viene fornita indicazione sulla validità del percorso formativo del medico prescelto, anche se non è iscritto all'Associazione.

Sul sito internet, inoltre, è presente l'elenco delle scuole valide e riconosciute, che abilitano all'esercizio della professione: se la scuola non fa parte dell'elenco, si può ipotizzare che il chiropratico non sia in possesso di tutti i requisiti per svolgere il suo lavoro.

Servizio di Tiziana Crimella.